

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

## Sezione 1: Denominazione della sostanza / miscela e dell'impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione della sostanza/Designazione commerciale: **candeletta d'accensione Thermit**

Codice identificativo: n.a.

Numero CE: n.a.

CAS: n.a.

Numero di registrazione REACH: n.a.

**Altre denominazioni:** BAM-PT1-0159 o CE 0589-P1-00119  
BAM-ZZL-0007 o CE 0589-P1-00360

### 1.2 Usi rilevanti identificati della sostanza/miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti identificati: mezzo di accensione per le saldature alluminotermiche

Usi sconsigliati: -

### 1.3 Informazioni di dettaglio sul fornitore che mette a disposizione la scheda di sicurezza Produttore / Fornitore

Weco Pyrotechnische Fabrik GmbH

#### Via / Casella postale

Bogestrasse 54-56

#### CAP / Luogo

D-53783 Eitorf

#### Settore che fornisce informazioni tecniche

#### Telefono / Telefax / E-Mail

+49 (0) 2243 883 133 / +49 (0) 2243 883 181 / E-Mail: msdb@weco-pyro.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+49 (0) 2243 883-0

## Sezione 2: Possibili pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza / miscela

Regolamento CE n. 1272/2008

Esplosivi classe 1.4; H204

Classificazione secondo direttiva 67/548/CEE (sostanze) / direttiva 1999/45/CEE E; R2

# Scheda di sicurezza

**weco**<sup>®</sup>  
feuerwerk

Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

## 2.2 Elementi di etichettatura

Elementi di etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma:



GHS01

Avvertenza: **Attenzione**

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura**

**Indicazioni di pericolo:**

H204 Pericolo di incendio o di proiezione.

**Consigli di prudenza:**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superficie calde, scintille o fiamme libere. Vietato fumare.

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

P374 Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

**Altri elementi di etichettatura**

n.a.

## 2.3 Altri pericoli

Una volta acceso brucia con una fiamma molto calda.

---

## Sezione 3: Composizione / indicazioni sui componenti

### 3.1 Sostanze

Il prodotto descritto è un articolo pirotecnico.

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.2015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

## 3.2 Miscele

Denominazione del materiale: nitrato di bario

Numero CE: 233-020-5 CAS: 1002-31-8

Codice identificativo: 056-002-00-7

Numero di registrazione REACH: n.a.

Quota: 45%

Classificazione secondo direttiva (CE) n. 1272/2008:

solido comburente, categoria di pericolo 2, H272

tossicità acuta (per inalazione, per via orale), categoria di pericolo 4, H302 + H332

Denominazione del materiale: alluminio

Numero CE: 231-072-3 CAS: 7429-90-5

Codice identificativo: 013-002-00-1

Numero di registrazione REACH: n.a.

Quota: 11%

Classificazione secondo direttiva (CE) n. 1272/2008:

sostanze e miscele che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili, categorie di pericolo 2, H261

solido infiammabile, categoria di pericolo 2, H22

Altri componenti: polvere di ferro, destrina (non sono sostanze pericolose)

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Non applicabile.

#### Contatto con la pelle

Sciacquare immediatamente con acqua.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare per alcuni minuti sotto l'acqua corrente con la palpebra aperta. Consultare un medico.

#### Ingestione

In caso di ingestione chiamare immediatamente un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Per i composti di bario solubile vale in generale:

Ingestione: irritazione della mucosa, nausea, salivazione, vomito, vertigini, coliche dolorose e diarrea. Effetti sistematici: aritmia cardiaca, bradicardia (battito cardiaco rallentato), aumento della pressione sanguigna, shock e collasso circolatorio nonché rigidità muscolare.

#### Per i composti di alluminio vale in generale:

Ingestione: limitata riassorbibilità attraverso il tratto gastro-intestinale. Disturbi seri nell'uomo (a partire da ca. 4000 mg di alluminio): metabolismo del fosfato, metabolismo del calcio

Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

---

#### **4.3 Indicazioni per l'assistenza medica d'urgenza o trattamenti o cure specializzate**

La sostanza contiene nitrato di bario.

Monitorare le funzioni vitali e il bilancio di potassio.

Ingestione: far bere al più presto una soluzione di solfato di sodio all'1-5% e provocare il vomito.

Terapia con infusione di potassio e, ove del caso, terapia con calcio e magnesio contro l'aritmia cardiaca.

Contatto con gli occhi: risciacquare con soluzione salina fisiologica; dopo le prime cure è assolutamente indicata una visita oculistica.

---

### **Sezione 5: Misure per la lotta antincendio**

#### **5.1 Agenti estinguenti**

Agenti estinguenti idonei: sabbia

Agenti estinguenti non idonei: acqua

#### **5.2 Pericoli particolari connessi con la sostanza o la miscela**

Elevata infiammabilità

In caso di incendio possono essere generati: ossido di azoto, ossido di bario, idrossido di bario - anche sotto forma di fumo.

Non inalare gas generati dal processo di combustione o di esplosione!

La reazione con l'acqua può produrre idrogeno.

#### **5.3 Indicazioni per le misure antincendio**

Abbatte i gas/vapori/fumi con l'impiego di un impianto di estinzione a spruzzo.

Gli agenti di spegnimenti non devono defluire nelle acque superficiali o nelle acque freatiche.

### **6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

#### **6.1 Misure precauzionali relative alle persone, attrezzature di protezione e misure di sicurezza in caso di emergenza**

Raccogliere eventuali candele d'accensione disperse. Lavare le mani.

Non riporre nelle confezioni le candele d'accensione Thermit umide, ma distruggerle seguendo le istruzioni riportate al punto 13.

#### **6.2 Misure di protezione ambientale**

Non immettere nelle fognature.

#### **6.3 Metodi e materiali da adottare per il contenimento e la pulizia**

Raccogliere meccanicamente. Smaltire in contenitori ben chiudibili. Evitare la generazione di polvere. In seguito, areare bene le aree colpite e pulire nuovamente oggetti e superficie contaminate.

Non riporre nei contenitori materiale umido o bagnato, ma provvedere assolutamente allo

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

---

smaltimento secondo quanto riportato alla sezione 13.

Indicazioni aggiuntive: Eliminare tutte le fonti d'ignizione. Tra queste figurano anche superficie calde, scintille e fiamme aperte.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per l'attrezzatura di protezione: vedi sezione 8.

Indicazioni per lo smaltimento: vedi sezione 13.

---

## Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

#### **Misure per la prevenzione di incendi ed esplosioni**

Il posto di lavoro deve essere asciutto. Vicino al posto di lavoro non devono trovarsi materiali infiammabili (ad esempio, carta, cartone, strutture di legno). Predisporre dispositivi antincendio. Adottare le usuali misure di protezione antincendio.

Tenere fuori dalla portata dei bambini. E' vietato l'uso per i minori di 18 anni. Manipolare con cautela: rischio di rottura.

Distruggere il materiale distaccato dal filo conduttore, seguendo quanto riportato alla sezione 13. Evitare la produzione di polvere. Non inalare la polvere. Spegnerne tutte le fiamme aperte, eliminare tutte le fonti d'ignizione. Non fumare. Evitare il caricamento elettrostatico. Tenere le sostanze / miscele lontane dalle fonti d'ignizione (fiamme aperte, fonti di calore e scintille).

#### **Misure per la prevenzione di polveri e aerosol**

Eseguire i lavori all'aria aperta o sotto una cappa con adeguate caratteristiche. Non inalare la sostanza. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Non è consentito l'uso di soffiatori per la pulizia.

#### **Misure per la protezione ambientale**

Evitare l'emissione nell'ambiente. Prevenire la penetrazione nel terreno, nelle acque e nelle fognature.

#### **Misure generali d'igiene**

Osservare le normali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliere gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e al termine del turno di lavoro. Si raccomanda di applicare una protezione preventiva sulla pelle. Tenere a portata di mano flaconi per lavaggi oculari o bagni oculari nell'ambiente di lavoro.

Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro in considerazione delle incompatibilità

### Indicazioni per le condizioni di stoccaggio

Stoccaggio con contenitori chiusi ermeticamente, in luogo fresco, asciutto e ben areato.

Non stoccare vicino a sostanze infiammabili, fonti d'ignizione e di calore.

Non stoccare insieme a mangime e generi alimentari.

Stoccare separatamente da altre sostanze pericolose osservando le norme riguardanti articoli pirotecnici appartenenti alla classe di stoccaggio 1.4.

### Requisiti dei magazzini e dei contenitori

Stoccare all'interno dei contenitori originali in ambienti asciutti.

Classe di stoccaggio:

## 7.3 Utilizzazioni finali specifiche

### Specifiche linee di guida settoriali

Utilizzare esclusivamente per l'accensione delle porzioni saldanti Thermit.

Non è consentito l'uso per scopi diversi.

## Sezione 8: Limitazione e sorveglianza dell'esposizione / attrezzatura di protezione individuale

### 8.1 Parametri da monitorare

**Soglie per l'esposizione sul posto di lavoro e/o valori limite della soglia biologica**

**Valore limite di esposizione professionale (AGW) in Germania**

Denominazione del materiale: nitrato di bario ; CAS: 1002-31-8  
Classificazione: -  
Valore: Frazione inalabile secondo TRGS900  
Valore limite di esposizione professionale: 0,5 mg/m<sup>3</sup>  
Livello teratogeno: -  
Metodo di monitoraggio: -

Denominazione del materiale: alluminio ; CAS: 7429-90-5  
Classificazione: -  
Valore: Frazione inalabile secondo TRGS900  
Valore limite di esposizione professionale: 10 mg/m<sup>3</sup>  
Livello teratogeno: -  
Metodo di monitoraggio: -

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

## 8.2 Limitazione e sorveglianza dell'esposizione

**Dispositivi di controllo idonei**

**Misure di protezione individuale - attrezzatura di protezione individuale**

**Protezione degli occhi / del viso**

Protezione facciale o occhiali di sicurezza con protezione laterale secondo EN 166

**Protezione della cute**

**Guanti**

Contatto diretto:

Materiale dei guanti: gomma nitrilica

Spessore dello strato (mm): 0,11 mm

Tempo di penetrazione (min.): >480 min.

Spruzzi:

Materiale dei guanti: gomma nitrilica

Spessore dello strato (mm): 0,11 mm

Tempo di penetrazione (min.): >480 min.

**Altro tipo di protezione della cute**

**Protezione delle vie respiratorie**

Non occorre quando l'uso è quello previsto, se l'area è sufficientemente areata e sono osservati i valori limite di esposizione professionale, riferiti anche ai gas di atmosfera e ai fumi, generati durante l'utilizzo.

**Protezione contro il calore / contro il freddo**

Durante l'impiego della candeletta d'accensione si forma una lega d'acciaio liquido, che raggiunge Temperature oltre 1500°C. Per evitare di essere colpiti da spruzzi di materiale fuso, le persone presenti devono posizionarsi a una distanza adeguata dal crogiuolo. Ciò nonostante, devono essere indossati indumenti protettivi individuali in grado di resistere alle possibili sollecitazioni termiche (indumenti, guanti e occhiali protettivi / protezione facciale).

**Limitazione e sorveglianza dell'esposizione ambientale**

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie o nel terreno.

---

## **Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1 Informazioni generali sulle proprietà fisiche e chimiche**

Aspetto

- Stato fisico:

solido

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.2015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

- Colore:	metallico
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	-
Valore ph:	n.a.
Punto di fusione/punto di solidificazione:	non indicato
Punto iniziale di ebollizione/intervallo di ebollizione:	non indicato
Punto di infiammabilità:	non indicato
Velocità di evaporazione:	non indicato
Infiammabilità (solido, gassoso):	se sono garantite le condizioni di stoccaggio indicate (protezione contro l'accesso di ossigeno e di umidità), il prodotto non è esplosivo né spontaneamente infiammabile.
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.a.
Pressione di vapore:	n.a.
Densità di vapore:	n.a.
Densità relativa:	
Solubilità:	non solubile in acqua e solventi
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	n.a.
Temperatura di infiammabilità spontanea:	non indicata
Temperatura di decomposizione:	non indicata
Viscosità:	n.a.
Proprietà esplosive:	sì
Proprietà ossidanti:	sì

## 9.2 Altre informazioni

Nessuna

## Sezione 10: Proprietà fisiche e chimiche

### 10.1 Reattività

Nelle normali condizioni d'impiego non sono prevedibili reazioni pericolose. A contatto con acqua oppure umidità può verificarsi un'emissione di idrogeno.

### 10.2 Stabilità chimica

In condizioni ambientali normali il prodotto è chimicamente stabile.

### 10.3 Possibili reazioni pericolose

Reazione con sostanze acide o caustiche formando idrogeno e ammoniaca.

### 10.4 Condizioni da evitare

Calore, scintille, fuoco aperto, altre sorgenti d'ignizione.



# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

---

Umidità, acqua.

## 10.5 Materiali incompatibili

Valgono i divieti per lo stoccaggio misto, previsti dal 2° regolamento della legge tedesca sugli esplosivi (2. SprengV).

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono formarsi ossidi di azoto, ossidi di bario e idrossidi di bario – anche sotto forma di fumi.

Non inalare gas generati dal processo di combustione o di esplosione

---

## Sezione 11: Indicazioni tossicologiche

### 11.1 Tossicità acuta

Tossicità orale acuta (riferita all'elemento nitrato di bario, CAS 10022-31-8);  
LD<sub>50</sub> (ratto), orale: 355 mg/kg

#### Effetto corrosivo/irritante sulla pelle

Nessun effetto irritante

#### Lesione/irritazione oculare grave

Nessun effetto irritante

#### Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Non sono noti effetti sensibilizzanti

#### Mutagenicità di cellule germinali

Non nota

#### Tossicità sulla riproduzione

Non nota

#### Tossicità specifica per organi bersaglio ad un'esposizione singola

Non nota

#### Tossicità specifica per organi bersaglio a esposizioni ripetute

Non nota

#### Rischio di aspirazione

Non nota

---

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

---

## **Sezione 12: Indicazioni ambientali**

### **12.1 Tossicità**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica per l'ambiente

### **12.2 Persistenza e degradabilità**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica

### **12.4 Mobilità nel suolo**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e VPVB**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica

### **12.6 Altri effetti avversi**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica

---

## **Sezione 13: Indicazioni sullo smaltimento**

### **13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti**

Per i rifiuti pericolosi valgono le disposizioni dell'Elenco Europeo dei Rifiuti. Quando non è possibile riciclarli, i rifiuti devono essere smaltiti secondo le vigenti normative delle autorità locali.

Consigli:

Smaltire piccole quantità mediante incenerimento nel fuoco aperto.

Non incenerire in forni chiusi.

Le scorie possono essere smaltite con i rifiuti domestici.

#### **Trattamento di contenitori contaminati**

Trattamento secondo le vigenti normative delle autorità competenti. Contenitori non contaminati e privi di residui possono essere riciclati.

#### **Voce secondo l'Elenco Europeo dei Rifiuti**

10 03 05: rifiuti di allumina (scorie da scintillio)

#### **Precauzioni particolari**

#### **Disposizioni pertinenti dell'UE o altre disposizioni**

Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

---

## Sezione 14: Indicazioni sul trasporto

### 14.1 Numero UN

0432 (articoli pirotecnici industriali, vecchia scheda di sicurezza: 0337: fuochi artificiali))

0454 (candeletta d'accensione)

### 14.2 Denominazione ufficiale UN di trasporto

ADR/RID

1.4

Codice IMDG / ICAO-IT / IATA-DGR

1.4

### 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

1.4S

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

II (materiale mediamente pericoloso)

### 14.5 Rischi ambientali

**Contrassegno sostanze pericolose per l'ambiente**

ADR/RID / Codice ImDG / ICAO-TI / IATA-DGR: **No**

Inquinante marino: No

### 14.6 Precauzioni particolari per l'utilizzatore

Vedi sezioni 6-8

### 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo allegato II della Convenzione MARPOL e secondo il Codice IBC

Classe di inquinamento (X, Y o Z): Non è disponibile alcuna indicazione specifica

Tipo di nave (1, 2 o 3): Non è disponibile alcuna indicazione specifica

---

## Sezione 15: Norme giuridiche

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente / Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE, ad esempio

**Regolamento (CE) n. 2037/2000 (sostanze che riducono lo strato di ozono):**

n.a.

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

**Regolamento (CE) n. 850/2004 (inquinanti organici persistenti):**

n.a.

**Regolamento (CE) n. 689/2008 (esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose):**

n.a. per quantità tipiche di laboratorio (max. 10kg)

**Regolamento (CE) n. 648/2004 (detergenti):**

n.a.

**Restrizioni secondo titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006:**

Non è disponibile alcuna indicazione specifica

## **Normative nazionali, ad esempio**

**Classe di potenziale inquinamento dell'acqua**

WGK 1 (sostanza a basso potenziale di inquinamento dell'acqua)

**Regolamento sui solventi (31. BImSchV)**

n.a.

**Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti**

**Altri regolamenti rilevanti**

SprengG (legge tedesca sulle sostanze esplosive)

## **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per il prodotto descritto non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## **Sezione 16: Altre indicazioni**

### **Modifiche rispetto alla precedente versione**

Nuova edizione per l'adattamento al regolamento (CE) n. 1907/2006

### **Abbreviazioni e acronimi**

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AGW	Limite di esposizione professionale
AVV	Regolamento sull'elenco europeo dei rifiuti
BImSchV	Legge federale sul controllo delle emissioni
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea
EN	Norma Europea

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

---

CEE	Comunita Economica Europea
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA_DGR	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei – Regolamento sulle merci pericolose
Codice IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'armamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose alla rinfusa
ICAO-TI	Istruzioni tecniche dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale
Codice IMDG	Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
DL	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TA	Istruzioni tecniche
TRGS	Norme tecniche per le sostanze pericolose
VPVB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

## Bibliografia e fonti di dati

**Metodi secondo art. 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008, adottati per la valutazione delle informazioni ai sensi della classificazione**

**Testo delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza, ai quali si rimanda nelle sezioni da 2 a 15**

## Indicazioni di pericolo:

H204	Pericolo di incendio o di proiezione.
H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.

## Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superficie riscaldate - Non fumare.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264	Lavare accuratamente ... dopo l'uso
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330	Sciacquare la bocca.

# Scheda di sicurezza



Data di redazione: 17.08.2015

Data di revisione: -

Entrata in vigore: 17.08.1015

Versione: 17.08.2015

sostituisce la versione del: 15.09.2009

- 
- P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P374 Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.
- P402+P404 Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

## Formazione per i lavoratori

### Altre informazioni

Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Non costituiscono tuttavia una garanzia delle caratteristiche del prodotto e non costituiscono la base di alcun rapporto contrattuale. Il destinatario dei nostri prodotti è tenuto a osservare sotto la propria responsabilità tutte le leggi e normative vigenti.